

Ieri sul Titano, ospite della Bioscience Institute, il professor Kotaro Yoshimura, della Tokyo University Medical School

Dal Giappone per parlare di cellule staminali

Ricercatore di fama mondiale, ha mostrato l'avanguardia del Giappone nelle biotecnologie

Dal Giappone a San Marino: è questo il viaggio intrapreso dal professor Kotaro Yoshimura, della Tokyo University Medical School, chiamato a partecipare al tavolo tecnico sulle potenziali-

tà delle cellule staminali del grasso organizzato dal **Bioscience Institute**. Lo scienziato, autore di numerose pubblicazioni e studi clinici sull'uso di staminali autologhe derivate dal tessuto adiposo, si è confrontato ieri con i ricercatori del **Bioscience Institute** per mettere a punto protocolli applicativi più efficaci e sicuri.

«Il dottor Yoshimura», sottolinea Giuseppe Mucci, amministratore delegato di **Bioscience Institute**, «è uno dei

molti ricercatori di fama mondiale, tra cui Camillo Ricordi, lo scienziato italoamericano della Miami Miller School of Medicine, e James Gimzewski, fisico dell'università di Los Angeles, ad aver instaurato con i nostri laboratori uno stretto rapporto di collaborazione al fine di individuare nuovi metodi di raccolta, processamento e utilizzo delle cellule staminali».

Del resto è noto che il Paese nipponico, non da

oggi, è all'avanguardia nelle ricerche applicative delle biotecnologie su cui puntano le università del Sol Levante ma soprattutto l'industria. In questo campo della medicina è in atto un'autentica rivoluzione dovuta al continuo progresso della ricerca e al modo in cui vengono trattate le patologie, ma non solo. Grande attenzione, infatti, è riservata alle applicazioni estetiche delle cellule staminali. Su questo interessante capitolo della ri-

cerca si concentra molta dell'attività scientifica di Kotaro Yoshimura, che punta a potenziare le procedure di trapianto autologo di cellule staminali del tessuto adiposo per accrescerne le potenzialità rigenerative.

«In Giappone», afferma Yoshimura, «il trapianto di cellule staminali del grasso è maggiormente utilizzato per aumentare il volume del seno ma trova una valida applicazione anche nei riempimenti facciali anti-aging».

